

**COMUNITÀ AUTOGESTITA DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA DI CAPODISTRIA
SAMOUPRAVNA SKUPNOST ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER**

*Sede amministrativa Via Župančič 39, 6000 Capodistria Župančičeva 39, 6000 Koper
Tel. (05) 6279 290 / fax (05) 6279 291 – email: info@cancapodistria.org*

Capodistria, 27.3.2025

Nr. Prot.: 2025/3-189

VERBALE

Della **decima riunione ordinaria** del Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in seguito C.A.N. di Capodistria) che si è tenuta nella sede di Palazzo Carli in Via Župančič 39, 6000 Capodistria il **27 marzo 2025 alle ore 16.00** con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle seguenti riunioni:
 - Nona riunione ordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 14 novembre 2024
 - Sesta riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 26 novembre 2024
 - Tredicesima riunione per corrispondenza del Consiglio della C.A.N. di Capodistria tenutasi dal 5 al 10 dicembre 2024
 - Settima riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 16 dicembre 2024
 - Quattordicesima riunione per corrispondenza del Consiglio della C.A.N. di Capodistria tenutasi dal 22 al 27 gennaio 2025
 - Ottava riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 27 febbraio 2025
2. Incontro con la Direttrice del Giardino d'infanzia "Delfino Blu"
3. Incontro con la Preside della Scuola elementare "Pier Paolo Vergerio il Vecchio" di Capodistria
4. Proposta di integrazione e modifica del Regolamento sull'organizzazione dell'orario di lavoro e rilevazione delle presenze del personale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria
5. Proposta di integrazione e modifica del Regolamento della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria riguardo ai criteri per la determinazione delle ferie annuali dei dipendenti
6. Informazioni in merito alla ricollocazione delle targhe con i toponimi storici a Capodistria
7. Informazione sull'attività svolta relativa alle targhe rotonde poste sui monumenti culturali di importanza locale nel Comune città di Capodistria
8. Varie

Presenti: Roberta Vincoletto, Damian Fischer, Marco Apollonio, Ondina Gregorich Diabaté, Gianfranco Stancich, Sandra Vitošević, Fulvio Richter, Noemi Stancich

Assenti giustificati: Alberto Scheriani

Altri presenti: Helena Maglica, Monica Bertok Vatovec, Mass media, Pubblico

Nota: (nessuna)

Accertato il quorum, la Presidente Roberta Vincoletto chiede al Consiglio di esprimersi sull'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità. Si passa quindi alla presentazione/discussione dei punti:

Ad. 1

La Presidente Roberta Vincoletto chiede al Consiglio di approvare i verbali della nona riunione ordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 14 novembre 2024, della sesta riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 26 novembre 2024, della tredicesima riunione per corrispondenza del Consiglio della C.A.N. di Capodistria tenutasi dal 5 al 10 dicembre 2024, della settima riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 16 dicembre 2024, della quattordicesima riunione per corrispondenza del Consiglio della C.A.N. di Capodistria tenutasi dal 22 al 27 gennaio 2025, dell'ottava riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria del 27 febbraio 2025.

Non essendoci proposte o integrazioni i sopraccitati verbali vengono approvati all'unanimità.

Ad.2

In merito alle questioni legate al Giardino d'Infanzia "Delfino Blu" di Capodistria, la Presidente della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria, Roberta Vincoletto, ha evidenziato l'importanza di monitorare l'andamento delle iscrizioni per individuare eventuali criticità e adottare le misure necessarie.

Ringraziando per l'invito, la Direttrice del Giardino d'Infanzia, Monica Bertok Vatovec, ha confermato che, contrariamente alle previsioni generali di un calo demografico, il numero di iscrizioni per le cinque sezioni di Capodistria è rimasto stabile. L'apertura di una nuova sezione si è rivelata una scelta opportuna, poiché ha consentito di accogliere le richieste di tutte le famiglie interessate. Anche la situazione presso le sedi periferiche, come Crevatini e Ancarano, risulta gestibile, sebbene quest'ultima abbia registrato una lieve diminuzione delle iscrizioni.

Per quanto riguarda Crevatini, la Presidente ha espresso preoccupazione per l'impossibilità di garantire la formazione di un terzo gruppo. In generale, il fenomeno del calo delle iscrizioni è stato osservato anche negli asili della maggioranza.

Successivamente, la Direttrice ha affrontato il tema della ristrutturazione della cucina dell'asilo di Capodistria, un intervento necessario e mai effettuato prima d'ora. Ulteriori lavori di manutenzione sono previsti anche per le sedi di Bertocchi e Semedella, con l'auspicio che possano essere realizzati già a partire dal prossimo anno.

Per quanto riguarda Crevatini, sono stati proposti diversi progetti per la realizzazione di una nuova struttura, ma non è ancora stato individuato un progetto definitivo. Dopo diverse riunioni con il Comune e il Ministero competente, si è giunti alla conclusione che la soluzione più efficace sia la costruzione di un unico stabile da destinare all'asilo.

La Presidente Vincoletto ha inoltre sottolineato l'importanza di collocare il nuovo edificio dell'asilo nelle immediate vicinanze della scuola italiana di Crevatini, al fine di garantire un'integrazione più efficace tra i due istituti. Tuttavia, la particolarità del territorio e le normative edilizie hanno richiesto una revisione dei progetti già inoltrati. Il nuovo bando di finanziamento è previsto per il mese di luglio, motivo per cui si rende necessario accelerare le decisioni.

Un ulteriore aspetto discusso ha riguardato il personale educativo. La Direttrice ha evidenziato che, sebbene l'organico sia attualmente sufficiente, si registra un crescente bisogno di insegnanti con competenze specifiche per rispondere alle esigenze. Tuttavia, la selezione risulta complessa a causa della scarsa disponibilità di candidati idonei.

Infine, la Consigliera Ondina Gregorich Diabaté ha sollevato la questione della continuità scolastica, chiedendo se esistesse una statistica che monitori quanti bambini, dopo l'asilo, proseguano il percorso nella scuola italiana. La Direttrice ha confermato che vi è un forte impegno per incentivare la continuità a proseguire nella verticale scolastica entro gli istituti della CNI. La collaborazione con la scuola italiana è attiva e si concretizza in numerosi progetti condivisi.

A conclusione dell'incontro, la Presidente Vincoletto ha ribadito che la C.A.N. di Capodistria continuerà a monitorare la situazione e a lavorare in stretta sinergia con le istituzioni locali per garantire il miglior servizio possibile alle famiglie.

Ad.3

Prima di cedere la parola alla Preside della Scuola elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio, Helena Maglica, la Presidente Vincoletto ha voluto rimarcare alcuni aspetti fondamentali che riguardano il futuro dell'istruzione in lingua italiana. In particolare, ha evidenziato come i lavori di ristrutturazione dell'edificio storico che ospita anche la scuola elementare stiano giungendo a conclusione.

La Preside Maglica ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto ricordando che, dopo il trasferimento nei locali sostitutivi avvenuto nel 2023, la scuola è ora nella fase finale della ristrutturazione. L'intervento ha comportato una redistribuzione degli spazi interni: le aule ad uso della scuola elementare saranno collocate prevalentemente al piano terra, mentre al primo piano troveranno posto gli uffici amministrativi e la biblioteca. I piani superiori invece, saranno destinati al Ginnasio Gian Rinaldo Carli, con alcune aree condivise, tra cui l'aula di educazione artistica, quella di educazione tecnica, la palestra, l'aula magna e il museo scolastico. Gli interventi edili dovrebbero concludersi entro la fine di aprile, mentre nel mese di maggio si procederà con gli allestimenti interni. Il ruolino di marcia prevede la consegna dello stabile in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico il 1° settembre 2025. Parallelamente, è in fase di organizzazione la cerimonia ufficiale di inaugurazione dell'edificio ristrutturato nelle prime settimane di settembre 2025.

Per quanto riguarda le iscrizioni, la scuola mantiene un buon livello di partecipazione, confermando l'andamento degli anni precedenti nelle diverse sedi dislocate. Complessivamente, il numero di alunni si attesta a 311, distribuiti su 30 sezioni, tra classi ordinarie e doposcuola. L'istituto continuerà a contare 24 sezioni regolari, mentre si attendono ancora indicazioni ministeriali sulla gestione delle ore per le sezioni pomeridiane. Sono inoltre previsti ulteriori interventi di ristrutturazione, tra cui il miglioramento del giardino della sede periferica di Samedella, per il quale si è ancora in attesa delle ultime delucidazioni sui preventivi.

Al centro della discussione, la necessità di rafforzare la presenza della lingua e della cultura italiana nelle aule scolastiche. La Consigliera Ondina Gregorich Diabaté ha sottolineato che, sebbene il programma scolastico preveda già alcune integrazioni per le materie legate alla storia e alla cultura italiane, sia necessario fare di più. Tra le proposte emerse vi è stata l'organizzazione di attività culturali in lingua italiana, visite in Italia per rafforzare il legame con il Paese d'origine e una maggiore attenzione alla simbologia identitaria.

La Presidente Vincoletto ha evidenziato che, sebbene il programma ministeriale sloveno contempli già alcune aperture in tal senso, queste integrazioni non sempre coprono tutte le classi in modo omogeneo. Per questo motivo si sta valutando l'avvio di nuove iniziative rivolte in particolare agli alunni delle classi superiori, sottoforma di incontri con esperti e attività didattiche mirate. La sede della Comunità Italiana di Capodistria, Palazzo Gravisi-Buttorai, potrebbe diventare un punto di riferimento per questi eventi, ospitando momenti di approfondimento culturale.

La Preside Maglica ha accolto con favore tali proposte confermando la disponibilità nell'ampliamento dell'offerta culturale in lingua italiana. Tuttavia, ha ricordato che il piano di studi è strettamente legato alle direttive ministeriali e che ogni integrazione dovrà essere valutata nel rispetto delle normative vigenti.

Concludendo, la Presidente Vincoletto ha ribadito che la C.A.N. di Capodistria continuerà a lavorare affinché la scuola mantenga non solamente il suo ruolo di istruzione, ma che diventi anche un punto di riferimento per la cultura e l'identità italiana. La riapertura della sede rinnovata sarà un momento importante che segnerà l'inizio di una nuova fase per l'educazione in lingua italiana a Capodistria.

Ad.4

La Presidente, Roberta Vincoletto, ha aperto la discussione sul nuovo Regolamento concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro e la rilevazione delle presenze del personale. Ha ricordato che la questione era già stata affrontata nel 2023, in seguito all'entrata in vigore della nuova normativa, che prevede specifici obblighi per la gestione dell'orario di lavoro dei dipendenti, in particolare per quanto riguarda la sua evidenziazione.

Nel corso dell'ultimo anno e mezzo, sono stati consultati diversi esperti in materia di diritto del lavoro al fine di razionalizzare l'attività lavorativa e adeguare il regolamento alle necessità operative dell'ente, tenendo conto della normativa vigente. Si è quindi deciso di adottare un modello di orario

multiperiodale, applicabile sia al personale amministrativo sia ai dipendenti impiegati presso Palazzo Gravisi-Buttorai.

Il regolamento è già stato illustrato ai dipendenti con il supporto del legale incaricato e, durante l'ultima riunione, sono state presentate le modalità tecniche di attuazione della nuova organizzazione dell'orario.

Successivamente, la Presidente ha illustrato alcune particolarità spiegando che è previsto un orario fisso con una flessibilità in ingresso tra le 7:30 e le 8:30 e in uscita tra le 15:30 e le 16:30. L'orario multiperiodale verrà attuato per far fronte ad eventi o particolari necessità lavorative. Le ore aggiuntive accumulate dovranno essere compensate entro due periodi di riferimento semestrali (gennaio-giugno e luglio-dicembre dell'anno solare), come stabilito dalla legge. Le eventuali eccedenze non recuperate saranno corrisposte sotto forma di ore di lavoro straordinario.

Ha poi passato la parola al Segretario, Marko Loredan, il quale ha sottolineato che il passaggio all'orario multiperiodale rappresenta una novità significativa. Questo modello consente una maggiore flessibilità rispetto al tradizionale orario continuato in quanto permette di modulare le fasce lavorative in base alle esigenze operative, previa pianificazione con il datore di lavoro. Inoltre, il regolamento prevede la possibilità di deliberare soluzioni specifiche per particolari situazioni, in modo da garantire la necessaria elasticità ai dipendenti, specialmente a coloro che operano nel settore culturale presso Palazzo Gravisi-Buttorai, dove l'organizzazione di eventi può richiedere variazioni sensibili dell'orario standard.

La Presidente ha ringraziato il Segretario per le ulteriori delucidazioni, aprendo la discussione in merito. Il Vicepresidente, Damian Fischer, ha evidenziato il grande lavoro svolto dall'ufficio competente nella predisposizione del regolamento, sottolineando l'impegno profuso per trovare una soluzione che rispondesse al meglio alle esigenze del personale e della C.A.N. comunale. Ha infine ribadito che, sebbene nessuna soluzione possa essere considerata perfetta in assoluto, quella adottata rappresenta la scelta migliore possibile nel contesto attuale.

Non essendo stati sollevati ulteriori commenti né richieste di chiarimenti, si è proceduto con la votazione dell'atto, che è stato approvato all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua decima riunione ordinaria svoltasi il 27 marzo 2025, dopo aver esaminato i materiali e discusso in merito, approva il nuovo Regolamento sull'organizzazione dell'orario di lavoro e rilevazione delle presenze del personale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria.

Segue la Delibera Nr. 1 - X R.O. - 27/03/2025 - Approvazione del Regolamento sull'organizzazione dell'orario di lavoro e rilevazione delle presenze del personale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in allegato).

Ad. 5

La Presidente Vincoletto ha introdotto la discussione sulle modifiche al Regolamento in materia di ferie annuali dei dipendenti. Ha ricordato che, come ogni anno, nel mese di marzo devono essere adottate le relative delibere e che, alla luce della recente normativa sui salari nel settore pubblico, si è reso necessario un aggiornamento del regolamento vigente.

In particolare, la nuova legge ha modificato le classi salariali ed eliminato il sistema di valutazione annuale da parte del datore di lavoro, che in precedenza determinava il numero di giorni di ferie spettanti ai dipendenti. Poiché il regolamento interno prevedeva tale meccanismo di attribuzione, si è reso necessario intervenire sull'articolo di riferimento, ridefinendo i criteri di assegnazione delle ferie. A tal fine, si è preso come riferimento il modello adottato dal Comune città di Capodistria e da istituzioni pubbliche analoghe, mantenendo un sistema basato sui punteggi ora determinato dal rendimento annuale del dipendente, valutato due volte all'anno attraverso specifiche procedure interne.

A seguito della presentazione, la Presidente Vincoletto ha aperto il dibattito, nel corso del quale la Consigliera, Ondina Gregorich Diabaté, ha chiesto chiarimenti sul comma 3 dell'articolo 7 del Regolamento, in particolare sul criterio che prevede l'attribuzione fino a tre giorni aggiuntivi di ferie in

base alla valutazione del rendimento, con specifico riferimento alla figura del Segretario di Settore - Responsabile.

Il Segretario, Marko Loredan, ha chiarito che il Regolamento è stato aggiornato tenendo conto delle disposizioni adottate in enti pubblici di riferimento, con l'obiettivo di uniformare i criteri per il computo delle ferie. In tal senso, la disposizione riprende principi già applicati in altre amministrazioni, nelle quali è prevista l'attribuzione di giorni di ferie aggiuntivi per alcune figure di responsabilità. Ha inoltre precisato che la definizione dei criteri è stata oggetto di un approfondito confronto, volto a garantire un'equa distribuzione dei giorni supplementari, tenendo conto della struttura organizzativa dell'ente e delle responsabilità connesse ai vari ruoli.

La Consigliera Gregorich Diabaté ha ringraziato per il chiarimento.

Non essendo stati sollevati ulteriori commenti né richieste di chiarimenti, si è proceduto con la votazione dell'atto, che è stato approvato all'unanimità.

DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua decima riunione ordinaria svoltasi il 27 marzo 2025, dopo aver esaminato i materiali e discusso in merito approva il nuovo Regolamento della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria riguardo ai criteri per la determinazione delle ferie annuali dei dipendenti.

Segue la Delibera Nr. 2 – X R.O. – 27/03/2025 – Approvazione del Regolamento della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria riguardo ai criteri per la determinazione delle ferie annuali dei dipendenti (in allegato).

Ad.6

Prende la parola la Presidente Vincoletto, annunciando che è stato recentemente completato un importante progetto legato alla toponomastica della città. Nella riunione della Commissione comunale per la Toponomastica, svoltasi ieri, è stato comunicato che le nuove targhe aggiuntive con gli odonimi storici sono pronte e che il loro posizionamento avverrà a breve. Complessivamente si tratta di 50 (cinquanta) targhe, di cui 36 (trentasei) destinate a sostituire quelle precedenti e 13 (tredici) di nuova installazione. L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio, finalizzato alla valorizzazione dell'identità culturale e storica del territorio, attraverso la tutela degli odonimi storici.

La Presidente passa la parola al Vicepresidente Damian Fischer, anche Presidente della Commissione per la Toponomastica del Comune città di Capodistria, che ha ripercorso le tappe fondamentali del progetto sottolineando il lungo lavoro di mediazione e confronto a seguito della denuncia presentata all'Ispettorato della RS per la Cultura e i Media nell'ottobre del 2022. Tale intervento aveva messo in discussione la presenza delle targhe bilingui, suscitando un acceso dibattito sia a livello locale sia nazionale. La reazione iniziale dell'amministrazione comunale, che nell'agosto del 2024 aveva deciso di rivoltare le targhe in segno di protesta, aveva evidenziato la delicatezza della questione e la necessità di trovare una soluzione condivisa.

Di fronte a questa situazione, si sono prospettate due alternative. La prima prevedeva il ripristino immediato delle targhe preesistenti, soluzione che però ha incontrato resistenze sia politiche sia culturali. La seconda ipotesi, alla quale si è infine giunti, ha richiesto un lavoro più approfondito, volto a garantire una soluzione (si spera) definitiva e condivisa. Il percorso è stato lungo e complesso, con numerose riunioni e consultazioni, e ha visto il coinvolgimento di esperti accademici e rappresentanti istituzionali.

Uno degli aspetti principali del progetto è stato l'adeguamento grafico delle targhe, con un miglior equilibrio tra le scritte nelle due lingue. Si è deciso di aumentare la grandezza dei caratteri sloveni nelle indicazioni accessorie e di inserire denominazioni aggiuntive, come "piazza", "via" e "riva" (*trg, ulica nabrežje*), anche nella versione slovena. Inoltre, è stato introdotto un logo che richiama alla storia cittadina e al Palazzo Pretorio, simbolo della città, con l'intento di rafforzare visivamente il legame storico con il territorio. Per garantire uniformità stilistica, si è scelto di adottare una grafica monocromatica in tonalità seppia su oro, richiamando un'estetica storicizzata e distinguendole in modo più marcato dalla segnaletica ufficiale.

Proseguendo, Fischer informa che l'intero processo ha suscitato un notevole interesse anche a livello europeo, poiché rappresenta un caso emblematico di tutela del patrimonio culturale e di gestione dell'identità nelle realtà multilingui. L'esperienza maturata ha evidenziato l'esigenza di introdurre deroghe specifiche nelle normative nazionali, al fine di garantire la salvaguardia degli odonimi storici senza entrare in conflitto con le leggi vigenti.

La Presidente Vincoletto ringrazia per l'eshaustiva spiegazione e informa che, alla luce di questa esperienza, si sta valutando l'organizzazione di una tavola rotonda o di un convegno, con l'obiettivo di condividere le conoscenze acquisite e di rafforzare la collaborazione con altre realtà locali, nazionali ed europee che affrontano problematiche simili. L'iniziativa, oltre a rappresentare un momento di confronto, consentirebbe di consolidare i risultati ottenuti e di gettare le basi per future azioni di tutela e valorizzazione.

Quello che si è compiuto finora rappresenta un passo significativo nella salvaguardia dell'identità culturale della città di Capodistria e della sua comunità storica. Il lavoro, tuttavia, non si esaurisce qui. Resta la necessità di garantire strumenti giuridici e amministrativi che permettano di preservare nel tempo il valore di queste testimonianze, affinché le targhe non siano solo un segno del passato, ma anche una garanzia per il futuro.

Ad. 7

La Presidente Vincoletto ha aggiornato i presenti riguardo alla revisione della denominazione degli edifici nel Comune città di Capodistria, che rientrano tra i monumenti culturali di importanza locale. Ricorda che lo scorso novembre la C.A.N. aveva inviato una lettera al Sindaco evidenziando che le tabelle tonde, poste sui monumenti sopra indicati, non rispettavano il decreto sul bilinguismo visivo, inoltre che alcune denominazioni erano errate o incomplete. Il Sindaco aveva accettato le rimostranze inviando una comunicazione al Dipartimento per la Cultura per quanto concerne le normative vigenti sul bilinguismo nel Comune di Capodistria e avviando anche una revisione delle targhe.

Il 6 gennaio, la C.A.N. ha ricevuto una risposta positiva nella quale si indicava che le modifiche grafiche avrebbero previsto l'uso del grassetto per entrambe le lingue ufficiali del territorio. Inoltre, la Presidente Vincoletto ha comunicato che, con il supporto del Vicesindaco e dello storico Kristjan Knez, sono stati rivisti i nomi di tutti gli edifici storici, presenti nell'elenco, diversi dei quali sono stati anche rivisti e corretti. A febbraio, durante un incontro con la referente del Comune, Vesna Pajić, la Comunità ha ricevuto apprezzamenti per il lavoro svolto.

La C.A.N. ha preparato la documentazione a sostegno di ogni singola proposta di modifica, supportata da fonti storiche e pubblicazioni recenti. Tra le modifiche si è cercato di valorizzare anche gli edifici storici meno conosciuti.

Concludendo, la Presidente ha annunciato che domani si terrà un ulteriore incontro anche con l'Ente per la Tutela dei Beni Culturali e con il Comune, nella speranza di ottenere il loro sostegno per le modifiche proposte. Inoltre, la C.A.N. sta valutando l'inclusione di ulteriori edifici storici nell'elenco in questione. Infine, la Presidente ha sottolineato che le targhe esistenti saranno riciclate, in linea con un approccio ecologico, e ha espresso ottimismo sul buon esito del progetto, pur non potendo fissare una data precisa per la conclusione, che dipenderà dai tempi di approvazione delle modifiche e stampa.

Ad. 8

La Presidente Vincoletto ha fornito ulteriori aggiornamenti riguardo alla visita prevista a Capodistria per il mese di settembre, che vedrà la partecipazione dei due presidenti italiano e sloveno, rispettivamente Sergio Mattarella e Nataša Pirc Musar, già discusso durante il punto all'ordine del giorno con la preside Maglica.

Oltre all'evento principale legato alla scuola, i presidenti si recheranno in visita a Palazzo Gravisi-Buttorai, dove incontreranno i rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana. I dettagli relativi all'incontro sono ancora in fase di elaborazione con il protocollo, ma si prevede che i presidenti si fermeranno per circa quaranta minuti. Successivamente, il loro itinerario proseguirà con una visita a Palazzo Pretorio e al Duomo di Capodistria. L'agenda degli impegni coinvolge diversi soggetti e si prevede che sarà un'occasione di grande valore per la CNI. I dettagli definitivi saranno comunicati tempestivamente a tutti.

Non essendoci ulteriori interventi la decima riunione ordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria si conclude alle ore 17.30

Il Verbalista

Marko Loredan



Allegati:

- Delibera Nr. 1 - X R.O. - 27/03/2025 - Approvazione del Regolamento sull'organizzazione dell'orario di lavoro e rilevazione delle presenze del personale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria
- Delibera Nr. 2 - X R.O. - 27/03/2025 - Approvazione del Regolamento della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria riguardo ai criteri per la determinazione delle ferie annuali dei dipendenti

